

RENDICONTAZIONE SOCIALE - BILANCIO SOCIALE

NORMATIVA. D.P.R. n. 80/2013, note n. 17832 del 16 ottobre 2018 e n. 10701 del 22 maggio 2019 della Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione.

DEFINIZIONI DI ACCOUNTABILITY E DI RENDICONTAZIONE - BILANCIO SOCIALE. Ogni P.A. deve dar conto del proprio operato alla collettività ("accountability", cioè il dovere di informare tutti gli interessati su come si è adempiuto alle responsabilità nei loro riguardi). La forma più diffusa di comunicazione dell'accountability è rappresentata dal bilancio di esercizio e dal bilancio sociale. (direttiva del Ministro della funzione pubblica sulla rendicontazione sociale nelle P.A. 2006).

Il bilancio sociale è quel documento, redatto su base volontaria, attraverso il quale un'istituzione, pubblica o privata, dà conto del proprio operato e dei risultati raggiunti in ambito sociale, in modo tale da rendere trasparenti e comprensibili programmi e attività e da consentire, quindi, a tutti i propri interlocutori (cd. stakeholder) di esprimere una valutazione (ad esempio serve anche a spiegare al cittadino come sono state impiegate le risorse pubbliche in un dato periodo di tempo, illustrando le attività e i servizi erogati e gli obiettivi realizzati).

Il bilancio sociale non è semplicemente un documento, ma è un sistema di governance territoriale attraverso il quale tutto il personale compie un atto di assunzione di responsabilità, di dialogo e di condivisione con gli stakeholder.

La raccolta delle osservazioni degli stakeholder serve a rendere inclusivo il bilancio sociale, dando voce ad opinioni, dubbi e perplessità.

SCADENZE.

RAV
INIZIO COMPILAZIONE 22 MAGGIO
PUBBLICAZIONE 31 LUGLIO
AGGIORNAMENTO DATI E CREAZIONE BENCHMARK
SETTEMBRE
PUBBLICAZIONE DEFINITIVA 31 DICEMBRE

PTOF/PdM
EVENTUALE AGGIORNAMENTO ENTRO OTTOBRE
PUBBLICAZIONE DICEMBRE

Rendicontazione sociale (RS) (2019/2022)
INIZIO COMPILAZIONE MAGGIO
PUBBLICAZIONE DEFINITIVA 31 DICEMBRE
PUBBLICAZIONE SU "Scuola in chiaro"

PIATTAFORMA SNV. All'interno della piattaforma del Sistema Nazionale di Valutazione (S.N.V.), è possibile predisporre la Rendicontazione sociale ossia il documento pubblico dei processi attivati e realizzati nel triennio appena scorso e delle prospettive da perseguire nel triennio successivo, strettamente connesso al Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.) che a sua volta è essenziale per la definizione del Piano di Miglioramento (P.D.M.) e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.). Accedendo nella piattaforma S.N.V., tramite le credenziali del Dirigente Scolastico o di referenti abilitati, controllato il codice meccanografico di appartenenza, si perviene alla struttura della Rendicontazione sociale 2019 che per la compilazione può far riferimento alla Nota metodologica e guida operativa in cui si

precisa che “con l’anno scolastico 2018-2019 si conclude la procedura di valutazione che le scuole hanno realizzato dall’anno scolastico 2014-2015, attraverso i Rapporti di Autovalutazione (RAV) ed i conseguenti Piani di Miglioramento (PdM) che negli anni sono stati predisposti e realizzati”.

Si consiglia di abilitare i membri del Nucleo interno di valutazione all’utilizzo della piattaforma della rendicontazione sociale.

COMPILAZIONE E CONTENUTO DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE. Attraverso la Rendicontazione sociale si vuole dare conto di quanto raggiunto, dei processi attivati e dei risultati perseguiti, evidenziando in primo luogo il raggiungimento delle “Priorità” e dei “Traguardi” che erano stati fissati nell’ambito della procedura di cui al DPR n. 80/2013 (ad esempio la scuola comunica come gli esiti di alunni e studenti sono migliorati, partendo dalle priorità che aveva fissato nell’ultima sezione del RAV). **SEZIONI della RS:**

- contesto e risorse (sono precaricate e liberamente modificabili tutte le Opportunità e i Vincoli già descritti nell’ultimo R.A.V. - compilazione obbligatoria);
- risultati raggiunti (devono essere indicati i risultati che si vogliono rendicontare in relazione al R.A.V. e alla progettualità svolta - compilazione obbligatoria);
- prospettive di sviluppo e di miglioramento rispetto ai risultati raggiunti;
- altri documenti di rendicontazione (massimo due)

Nella sottosezione “Risultati legati all’autovalutazione e al miglioramento” ci sono le coppie di “Priorità” e “Traguardi” dei Rapporti di Autovalutazione del triennio precedente e si possono selezionare quali rendicontare.

Nella sottosezione “Risultati legati alla progettualità della scuola”, si può decidere di descrivere altri risultati inerenti agli obiettivi formativi prioritari del P.T.O.F.

Una volta scelti, devono essere completati i campi “Attività svolte” e “Risultati”, inserendo un indicatore o allegando obbligatoriamente una evidenza.

Continuando con “Aggiungi” si può procedere alla rendicontazione di ancora altri obiettivi portati a compimento autonomamente dalle scuole.

RUOLO DEL DS E DEL NIV. La gestione del processo di rendicontazione, al pari di quello di autovalutazione interna, è affidata al Dirigente scolastico, che, in qualità di rappresentante legale e garante della gestione unitaria della scuola, rimane il diretto responsabile dei contenuti e dei dati inseriti nella Rendicontazione sociale. Il Nucleo interno di valutazione (NIV), che supporta il Dirigente scolastico nella predisposizione del RAV, è automaticamente abilitato all’utilizzo della piattaforma della Rendicontazione sociale. Nel processo di rendicontazione è opportuno che il Dirigente e il Nucleo interno di valutazione si adoperino per favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, incoraggiando la riflessione interna e promuovendo momenti di incontro e di condivisione delle finalità e delle modalità operative dell’intero processo.

PUBBLICAZIONE. Conclusa la compilazione è resa disponibile la funzionalità “Pubblica” che, digitata, trasferisce la Rendicontazione sociale sul portale “Scuola in Chiaro” (<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>); il documento, attraverso il pulsante “Modifica”, può essere modificato e nuovamente pubblicato

entro e non oltre il 31 dicembre. E' necessario procedere anche alla pubblicazione sul sito nella sezione "Amministrazione trasparente".

SCADENZA. 31 dicembre.

PROBLEMI NELLA COMPILAZIONE.

Cosa indicare nelle "Prospettive di sviluppo e priorità future" del nuovo PDM? La sezione non è obbligatoria, in ogni caso vanno indicati gli obiettivi del nuovo RAV.

Alla voce "Risultati raggiunti" compare la dicitura "Il RAV non ha caricato i dati ... per tutte le voci".

Vuol dire che non sono stati individuati priorità e traguardi in quella sezione. Non era obbligatorio individuarli in tutte le sezioni. Si può rendicontare in base ai dati disponibili.

Se succede per tutte le voci: risultati scolastici, esiti prove standardizzate, competenze chiave e cittadinanza, esiti a distanza? Si può compilare anche solo l'ultima parte della rendicontazione sociale, quella libera. Puoi fare riferimento anche all'ultimo RAV.

LA RENDICONTAZIONE SOCIALE, IL SNV ED IL NUCLEO ESTERNO DI VALUTAZIONE (UST MILANO - 27/11/2019). SCHEMI.

NEV: nucleo esterno di valutazione, ovvero la valutazione esterna orientata al miglioramento

Unico quadro di riferimento teorico DPR 80/2013

Miglioramento inteso come indicatore dei processi per l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti, per la qualità dell'offerta formativa e per l'innovazione degli ambienti di apprendimento.

OBIETTIVI DELLA VALUTAZIONE ESTERNA

Fornire meccanismi di dialogo e riflessione all'interno della scuola

Attivare la partecipazione e il cambiamento a tutti i livelli dell'organizzazione scolastica, per poter rispondere ai bisogni formativi degli studenti.

La valutazione esterna ha il compito di approfondire la lettura dei diversi aspetti dell'organizzazione scolastica e delle priorità sulle quali orientare il miglioramento, favorita anche dal confronto tra la rappresentazione che la scuola si è data attraverso l'autovalutazione e quella fornita dai valutatori esterni.

RAV: PUNTO DI PARTENZA DEI NEV

La valutazione esterna avviene valorizzando il ruolo delle scuole nel processo di autovalutazione. La lettura del RAV ha lo scopo di individuare elementi conoscitivi che aiutino i valutatori a orientare la visita a scuola. Le priorità e gli obiettivi di processo individuati dalle scuole rappresentano dei punti di riferimento imprescindibili per l'azione di valutazione esterna.

COME SI ARRIVA AL RVE (rapporto di valutazione esterna)?

Sulla base delle evidenze emerse durante la visita, il NEV formula un giudizio collegiale per ciascun ambito oggetto di valutazione.

Il giudizio valutativo, per ognuno degli ambiti oggetto di valutazione, consiste nell'attribuzione del livello che descrive meglio la situazione della scuola, scelto tra i sette previsti dalla scala di valutazione, da 1 ("situazione molto critica") a 7 ("situazione eccellente").

Ciascun giudizio è motivato esplicitando le evidenze che hanno portato alla scelta del livello di collocazione della scuola, presentando i principali elementi emersi e i punti di forza e di debolezza.

RVE: COSA CONTIENE?

La descrizione del contesto, che serve a inquadrare la scuola nella sua dimensione territoriale. I livelli raggiunti dalla scuola su ciascuna area oggetto di valutazione, espressi attraverso le rubriche di valutazione.

Un giudizio descrittivo che illustra la motivazione del livello assegnato, in cui sono brevemente presentate le principali evidenze emerse e i punti di forza e di debolezza.

Gli obiettivi di miglioramento che, sulla base delle evidenze emerse durante la visita, possono essere confermati o modificati.

Una motivazione che illustra le ragioni della conferma o della modifica delle priorità o degli obiettivi di miglioramento.

Le considerazioni di carattere generale formulate dal NEV, in relazione agli elementi di forza e di debolezza riscontrati.

RVE: DESTINATARI

Il dirigente scolastico

Lo staff

Il gruppo di autovalutazione

Il collegio docenti

Il personale ATA

Gli studenti

I genitori

Deve essere visto come uno strumento di supporto per la valutazione formativa e il processo di miglioramento.

RVE: RENDICONTAZIONE SOCIALE

Le scuole, se vogliono, possono diffonderlo alla comunità locale o pubblicarlo sul sito della scuola.

RENDICONTAZIONE ALL'ESTERNO DEL PROPRIO OPERATO

SFIDA: costruire strategie educative aderenti alle attese sociali.

Cura della comunicazione con gli stakeholder per stabilire relazioni fiduciarie di lungo periodo.

PAROLE CHIAVE: accountability basata su evidenze di risultato. Trasparenza accessibilità totale e servizio alla cittadinanza.

IN CONCLUSIONE

PORTARE A SISTEMA L'AUTOVALUTAZIONE

CICLO UNITARIO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE SCOLASTICA

COSTRUZIONE DI UNA CONDIVISIONE SU SCOPI E OBIETTIVI DI CAMBIAMENTO CON I PROTAGONISTI DEL PROCESSO

RENDICONTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE CONNESSE ALLE
SCELTE SCOLASTICHE E ORGANIZZATIVE
BILANCIARE LE RISORSE DISPONIBILI CON LA VISIONE STRATEGICA